

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, commi 5 e 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/f1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 21 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 94/2017 DEL 12/01/2017 (codice concorso 2016PAR037)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1594/2017 del 28/06/2017 è composta dai:

- Prof. Donatella Cialdea, Ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio, SSD ICAR 21, dell'Università degli Studi del Molise;
- Prof. Claudia Mattogno, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, SSD ICAR 21, dell'Università degli Studi di Roma la Sapienza;
- Prof. Michele Talia, Ordinario presso la Scuola di Architettura e Design, SSD ICAR 21 dell'Università degli Studi di Camerino.

La Commissione si riunisce il giorno giovedì 5 ottobre 2017 alle ore 14:00 presso il Dipartimento DiPTA Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'architettura della Sapienza, Università di Roma, sito in Roma, in via Flaminia 70

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

1. Daniela De Leo
2. Bruno Monardo
3. Barbara Pizzo
4. Saverio Santangelo

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede alla stesura, per ciascun candidato, di un profilo curriculare e di una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

La seduta viene sospesa alle ore 18:30 e riconvocata per il giorno successivo alle ore 10:00 sempre nella sede del DiPTA.

Alle ore 10:00 del giorno 6 ottobre 2017 la seduta viene riaperta nella sede del DiPTA.

La Commissione procede nei lavori e dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, elabora una relazione su ciascuno di essi, contenente il profilo curricolare, la valutazione collegiale del profilo curricolare, la valutazione complessiva dell'attività di ricerca e l'analisi dei lavori in collaborazione.

(Allegato 1 al verbale n.2)

I Commissari prendono atto che tra le pubblicazioni oggetto di valutazione non vi sono lavori in collaborazione dei candidati con nessuno dei commissari. Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione stabilisce di riunirsi in data del 13 novembre 2017 alle ore 15.00 nella sede del Dipartimento DiPTA per una valutazione complessiva dei candidati e la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 18:30

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 6 ottobre 2017

LA COMMISSIONE

Prof. Michele Talia (Presidente)

Prof. Donatella Cialdea (Componente)

Prof. Claudia Mattogno (Segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidata: **Daniela De Leo**

Profilo curricolare

La candidata si è laureata nel 1999 in Architettura presso l'Università "Federico II" di Napoli, dove ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *"Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale"* (2003) e il Master in *"Pianificazione dello sviluppo locale"* (2004). Nel triennio 2008-2010 è stata titolare di un Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Studi Urbani dell'Università RomaTre; ha svolto attività di ricerca e formazione, anche come *Visiting scholar*, presso Università italiane e straniere.

Dal 30.12.2010 è ricercatore universitario nel settore scientifico disciplinare Icar 21 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura di Roma Sapienza. In qualità di responsabile scientifico ha coordinato ricerche di Ateneo e ricerche internazionali, e ha partecipato, come componente di un gruppo locale, a una ricerca di interesse nazionale (Prin 2013-16).

Svolge collaborazioni scientifiche e consulenze tecnico-scientifiche sui temi della sicurezza, della qualità dell'abitare, dello sviluppo locale e della partecipazione, riconducibili anche ad attività didattiche. Svolge attività di *peer review* per riviste di classe A.

Tra il 2003 e il 2010 è stata docente a contratto per il CdL in *Pianificazione urbana e ambientale* e nel CdL specialistico in *Architettura* dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. A partire dall'anno accademico 2011/12, ha in affidamento con continuità corsi di Fondamenti di Urbanistica e Governo del territorio, di Progettazione urbanistica e di Urbanistica nel CdL quinquennale UE presso la Facoltà di Architettura di Roma Sapienza.

Svolge lezioni presso università straniere, dottorati e master in Italia; è relatrice di tesi di laurea e tutor di tesi di dottorato.

È membro della Commissione Didattica del CdL in Scienze dell'Architettura (dal 2016), membro della Commissione di Orientamento e referente per le attività di internazionalizzazione.

Partecipa come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali, e ha curato alcuni incontri e seminari scientifici.

Membro del Direttivo della Società scientifica SIU (2011- 2013) e della Commissione nazionale del Premio Ferraro, fa parte del comitato di redazione di una rivista internazionale accreditata e di riviste a carattere nazionale.

La produzione scientifica è caratterizzata da numerose pubblicazioni (110) tra cui 3 monografie, 7 curatele, molti saggi in volumi collettanei, 14 articoli su riviste accreditate, anche a diffusione internazionale, e 14 proceedings.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

La candidata presenta un profilo formativo di buon livello, ottenuto anche in virtù di alcuni periodi di studio presso qualificate Università straniere. Anche a seguito dell'esperienza maturata nei primi anni post-universitari, la candidata ha provato a coniugare la dimensione nazionale con quella internazionale relativamente a temi di ricerca che spaziano dalla cooperazione internazionale nei Paesi emergenti allo sviluppo di politiche e pratiche di sviluppo locale e all'analisi e alla gestione dei conflitti territoriali e urbani. Questa apertura a nuovi ambiti di studio, tuttavia, si è rispecchiata nell'approfondimento di linee di ricerca solo in parte congruenti con il profilo scientifico richiesto dal Bando di concorso.

Questa stessa tendenza a spaziare oltre i confini disciplinari si registra nella partecipazione, pur intensa, a seminari e convegni, spesso a carattere internazionale. L'attività didattica, iniziata dal 2003 in altre sedi, viene svolta con continuità nel DiPTA dal 2011.

Dal profilo emerge una limitata e recente partecipazione alle attività gestionali.

La candidata presenta 15 pubblicazioni, di cui 3 monografie, 5 articoli in riviste nazionali accreditate in classe A, 6 saggi, anche con respiro internazionale evidenziano nell'insieme un livello qualitativo buono con adeguata collocazione editoriale.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale buona del profilo curricolare della candidata Daniela De Leo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

L'esame delle 15 pubblicazioni selezionate dalla candidata mette in luce le numerose sollecitazioni che hanno guidato il suo lavoro scientifico, all'interno e all'esterno dei confini disciplinari. Il gruppo più significativo (almeno dal punto di vista numerico) è costituito dagli scritti dedicati alle questioni relative all'approfondimento dei rapporti tra criminalità e governo del territorio (pubblicazioni nn. 3-5-9-10-11-13); seguono i lavori, in qualche misura affini al gruppo precedente, dedicati allo studio dei conflitti territoriali e urbani, che la candidata osserva soprattutto nelle aree della cooperazione internazionale (pubblicazioni nn. 6 e 7); una terza linea di ricerca è relativa invece all'osservazione – frequentemente in bilico tra approfondimento scientifico e *reportage* – delle nuove figure di *planners* che sono attualmente al lavoro nella pubblica amministrazione (pubblicazioni nn. 1-2-12); un ultimo gruppo residuale di pubblicazioni (nn. 4-8-14-15) costituisce invece la proiezione di spunti di ricerca interessanti, ma meno sistematici, concernenti rispettivamente le politiche pubbliche per le periferie (15), la pianificazione territoriale dei distretti industriali nella esperienza sarda (14) e il rapporto privilegiato che tende a stabilirsi tra città e sistema universitario (4-8).

Emerge nel complesso un'attività scientifica di buon livello, che si caratterizza per una fin troppo variegata eterogeneità dei temi, un discreto rigore e originalità, ma che non consente di evidenziare un percorso di ricerca pienamente riconoscibile e coerente, e che solo parzialmente sembra convergere sulle tematiche di pertinenza del SSD Icar 21.

Lavori in collaborazione

I prodotti scientifici selezionati per la procedura concorsuale sono tutti di carattere individuale, ad eccezione della pubblicazione in elenco individuata con il numero 2.

Candidato: **BRUNO MONARDO**

Profilo curricolare

Il candidato si è laureato in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1979), dove ha seguito un corso di perfezionamento in Teorie dell'Architettura e della Città (1994). Nel 1999 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Pianificazione territoriale e urbana". È tecnico laureato dal 1990 e ricercatore universitario per il SSD Icar 21 dal 2001.

Tra il 2011 e il 2016 è *Visiting scholar* presso alcune Università e Istituti pubblici in Europa e negli Stati Uniti.

Coordina, in qualità di responsabile scientifico, numerose ricerche di Ateneo, oltre a partecipare, come componente di gruppi locali di ricerca a progetti di interesse nazionale e internazionale. È coordinatore dal 2016 di una Unità Locale della ricerca europea (Horizon

2020, Marie Curie) “Multidisciplinary Approach to Smart Specialisation Strategies for Local Economic Development” (MAPS-LED).

Svolge alcune consulenze e collaborazioni nell'ambito di attività professionali, riconducibili ad attività documentate di sperimentazione, per conto di amministrazioni locali su materie attinenti la pianificazione urbanistica e di settore.

Dal 2001/02 al 2009/10 e dal 2014/15 al 2016/17 ha in affidamento corsi, laboratori e moduli di Urbanistica in vari CdL dell'offerta formativa della Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Dal 2003 al 2010 è responsabile didattico dei Laboratori del CESMA della Facoltà di Architettura L. Quaroni.

Nell'a.a. 2006/7 e poi, dal 2011 al 2017, svolge cicli di lezioni in *Master* di II livello presso le Facoltà di Economia e di Architettura della Sapienza e la Luiss.

Dal 2006 al 2008 è impegnato in attività gestionali quale componente della *Commissione ricerca* e dal 2008 al 2010 della *Commissione per la programmazione delle risorse* della Facoltà di Architettura L. Quaroni.

Dal 2008 al 2013 è membro del Collegio del Dottorato di ricerca in *Pianificazione territoriale e urbanistica* del DPTU e a partire dal 2012 del Dottorato internazionale *Urban regeneration and economic development* dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

A partire dal 2002 partecipa con interventi e relazioni a molti convegni e seminari, anche di interesse internazionale, contribuendo in molti casi alla organizzazione e al coordinamento delle iniziative.

E' membro dell'ISoCaRP, dell'AISRe, del Comitato scientifico di Urbit/INU, della delegazione italiana di Urban Land Institute e della Società scientifica Accademia Urbana.

La produzione scientifica è documentata da numerose pubblicazioni (74), tra cui una monografia, alcune curatele (5), molti saggi in volumi collettanei e articoli su riviste di settore e Proceedings (14).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo del candidato, formatosi anche attraverso una fruttuosa contaminazione con le esperienze maturate in sede internazionale, appare coerente con la declaratoria del SSD Icar 21 e raggiunge un buon livello di approfondimento e completezza.

Nel complesso il suo lavoro scientifico si segnala per l'attenzione riservata allo studio del sistema della mobilità urbana e ai temi del *welfare* urbano, della democrazia partecipativa, del partenariato pubblico-privato e della inclusione sociale, della democrazia partecipativa, che vengono affrontati con estesi riferimenti alla scena europea e nord-americana. Tale attività, che si caratterizza per la tendenza a privilegiare ambiti di innovazione disciplinare e per una significativa frequentazione del dibattito specialistico su argomenti inerenti la disciplina economica, si distingue in alcuni casi per l'assunzione di ruoli di responsabilità scientifica e di coordinamento, e per la partecipazione a seminari e convegni di cui ha curato in alcuni casi l'organizzazione.

In generale, il profilo curricolare tende a coniugare la dimensione nazionale con quella internazionale, si sviluppa in un esteso arco temporale e tocca numerosi temi, in gran parte congruenti con il profilo scientifico richiesto dal Bando di concorso, ma tradisce talvolta un certo squilibrio tra gli obiettivi perseguiti dalla ricerca e i risultati testimoniati dai lavori a stampa.

L'attività didattica è stata svolta con discreta continuità a partire dal 2001 e ha interessato molteplici e differenziati aspetti del contesto disciplinare.

La partecipazione ad attività dipartimentali da parte del candidato non appare significativa. Le pubblicazioni allegate riguardano 12 saggi in volume, tre atti di convegno di interesse internazionale (ISoCaRP) e si caratterizzano per un buon livello qualitativo e per una discreta collocazione editoriale.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale molto

buona del profilo curriculare del candidato Bruno Monardo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, la cui collocazione editoriale non è sempre in grado di garantire un'adeguata proiezione nazionale e internazionale dei prodotti di ricerca che vengono presentati.

L'esame delle pubblicazioni selezionate mette in luce l'ampiezza degli interessi, e di conseguenza la capacità di spaziare dai *topics* che attengono più direttamente alla dimensione fisica del planning alle questioni che spingono il governo del territorio a occuparsi dei processi di valorizzazione economica, o del funzionamento delle istituzioni democratiche. In ogni caso il gruppo numericamente più significativo di pubblicazioni (nn. 5-9-12-14-15) ruota intorno al tema della pianificazione della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, che viene associato in modo piuttosto interessante allo studio del consumo di suolo e della densità. Una seconda linea di ricerca ripercorre la riflessione sui processi partecipativi (pubblicazioni nn. 2-10-13) per analizzare il ruolo svolto più recentemente dagli Urban Centers e per effettuare un confronto tra gli approcci adottati rispettivamente dalla Francia e dall'Italia. Seguono i lavori dedicati al rapporto pubblico-privato (pubblicazioni nn. 6-8), anche in questo per stabilire un confronto internazionale tra il modello europeo e quello, ben più squilibrato, che è stato adottato dagli Stati Uniti. Un ulteriore insieme di pubblicazioni (nn. 3-4-7) testimonia l'attenzione riservata alle esperienze di agricoltura urbana che sono maturate nel quadro di più ambiziosi processi di rigenerazione, e di cui si mette correttamente in luce l'attitudine a stabilire un ponte tra le iniziative a favore della inclusione urbana e le politiche "Healthy Food". Infine sembra farsi strada una nuova linea di ricerca sulle nuove politiche a sostegno dei processi innovativi (pubblicazione n. 1) delle cui obiettive potenzialità non sembra ancora pienamente consapevole (cfr. VI A-Principali linee di ricerca del Curriculum presentato dal candidato), ma che trova una interessante anticipazione in una pubblicazione del 2008 (n. 11).

Dall'insieme di queste annotazioni emerge dunque un percorso scientifico di notevole interesse, che pur distinguendosi per rigore, originalità e sostanziale aderenza alle tematiche di pertinenza del SSD Icar 21, non appare pienamente consapevole e coerente a causa delle scelte editoriali operate dal candidato.

Lavori in collaborazione

I prodotti scientifici selezionati per la procedura concorsuale comprendono tre pubblicazioni in collaborazione (1-3-8) con un apporto individuale del candidato che, ad esclusione della prima, risulta sempre riconoscibile.

Candidata: **Barbara Pizzo**

Profilo curriculare

La candidata si è laureata in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1996), dove si è specializzata in *Pianificazione Urbana e Territoriale* e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Pianificazione territoriale e urbana* (2005). Dal 2008 al 2010 è assegnista di ricerca ed è ricercatrice universitaria per il SSD Icar 21 dal 2010 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura di Roma Sapienza.

Partecipa a gruppi di ricerca a livello nazionale e coordina due ricerche di Ateneo (2012 e 2014). Prima dell'entrata in ruolo è stata impegnata in attività di consulenza per enti territoriali nel campo della pianificazione.

Da alcuni anni svolge attività di *peer review* per riviste scientifiche e di Classe A.

Dal 2011 è incaricata del corso di Progettazione Urbanistica I nel CdL in Architettura UE. Svolge lezioni e altre attività didattiche in Master e Dottorati e nel 2015/16 è stata *visiting professor* presso la Ben Gurion University (Israele).

Dal 2012 al 2015 è stata membro del Collegio del Dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e Urbanistica della Sapienza e nel 2017 aderisce al Dottorato di Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, sempre di Roma Sapienza.

Dal 2014 è coordinatore scientifico del programma Erasmus, promuove diversi scambi con università europee ed è membro (dal 2013) del comitato scientifico-didattico del Master Urban.

Sempre in questo periodo partecipa ad alcuni convegni nazionali e internazionali, curando talvolta sessioni tematiche specifiche.

Collabora all'organizzazione di workshop e sessioni tematiche, interviene come relatrice in convegni nazionali e internazionali.

È socia dell'INU (2001), della SIU (2004) e dell'AESOP (2011).

La sua produzione scientifica è testimoniata da diverse pubblicazioni (40), molte delle quali in collaborazione, fra cui due monografie, due curatele, numerosi saggi in volumi collettanei (14) e *proceedings*, articoli su riviste in classe A (5) e altre riviste di settore, recensioni (5), elaborati normativi.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il curriculum della candidata consente di delineare il profilo di una ricercatrice impegnata, interessata a sviluppare il proprio campo di studio anche all'esterno dei confini disciplinari del SSD Icar 21. Nel complesso i temi affrontati riguardano la teoria del planning, le relazioni tra le trasformazioni socioeconomiche e i processi insediativi, la tutela del territorio e la prevenzione dei rischi naturali. In virtù di alcune significative esperienze presso Università europee, la candidata sembra in grado di coniugare, anche se con qualche incertezza, la dimensione nazionale con quella internazionale del dibattito scientifico, sia per quanto riguarda l'approfondimento di alcuni lineamenti teorici del planning, sia per quanto attiene, invece, alla comprensione dei fattori socio-economici che sono alla base delle dinamiche insediative.

La produzione scientifica, pur con qualche disorganicità, appare apprezzabile e si è tradotta in una costante partecipazione a seminari e convegni e nella pubblicazione di un certo numero di lavori di buon livello, spesso a più mani.

L'attività didattica (successiva al 2010) mette in evidenza la tendenza ad affiancare la presenza nei Corsi di Laurea a percorsi di alta formazione.

Nel curriculum si evidenzia una modesta partecipazione alle attività dipartimentali.

Le pubblicazioni allegate, tra cui una monografia, sei contributi in volumi collettanei, quattro articoli su riviste (di cui due in Classe A) e tre *papers* in Atti di Convegno, documentano un lavoro di ricerca apprezzabile con una buona visibilità anche a livello internazionale, anche se il contributo della candidata non risulta sempre pienamente riconoscibile

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale discreta del profilo curricolare della candidata Barbara Pizzo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata presenta 15 pubblicazioni ma di queste la n. 14 - che è stata editata in un Allegato al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - non presenta le caratteristiche standard di un lavoro accademico né risulta chiaramente riconoscibile la sua attribuzione. Nel complesso si tratta di una produzione scientifica di buon livello e ben collocata a livello editoriale, ma che soffre in alcuni casi di una scarsa sistematicità, tipica del profilo di una

ricercatrice motivata e originale, e tuttavia ancora in cerca di una definitiva maturazione. L'esame delle pubblicazioni selezionate dalla candidata mette in luce l'esistenza di tre linee di ricerca, relative rispettivamente allo studio dei fondamenti teorici del *planning*, alla comprensione dei rapporti che tendono a stabilirsi tra le trasformazioni subite dal contesto socio-economico e l'evoluzione dei modelli insediativi ed infine all'approfondimento delle strategie adottate dalla pianificazione nei confronti dei rischi naturali.

Quanto al primo di questi filoni (pubblicazioni nn.2-3-4-5-7-8-9-12-13) la scelta compiuta di privilegiare il campo della *Planning Theory* – che riguarda in realtà l'intera sua produzione – costringe la candidata a misurarsi con una molteplicità di riferimenti epistemologici e metodologici relativi a discipline differenti, e senza che a questo sforzo corrispondano sintesi in ogni caso apprezzabili. Particolari difficoltà vengono incontrate nei lavori in cui il campo di riflessione che di volta in volta viene adottato (la sfida esercitata dalla ideologia neoliberista nei confronti del *planning*, la *governance* metropolitana, la gestione dei conflitti nella disciplina urbanistica o la pratica della interdisciplinarietà) si scontra con la scelta di ricorrere a casi di studio individuati nell'area romana, con la conseguenza di introdurre precocemente delle "scorciatoie" interpretative che si rivelano insoddisfacenti tanto sotto il profilo teorico, quanto da un punto di vista applicativo.

Meno problematici risultano gli altri filoni di ricerca. Mentre lo studio sulle relazioni tra trasformazioni socio-economiche e trasformazioni spaziali (pubblicazioni nn. 1-6-15) conduce, soprattutto nel caso della monografia che riprende la tesi di dottorato, a risultati considerevoli, le ricerche che ruotano intorno alla mitigazione dei rischi naturali (pubblicazioni n. 10-11) evidenziano una conoscenza approfondita della materia anche nei suoi risvolti più applicativi.

Emerge nel complesso un'attività scientifica di buon livello e ben collocata a livello editoriale, che si caratterizza per un discreto rigore e originalità, ma che non consente di evidenziare un percorso di ricerca pienamente riconoscibile e coerente, e che solo parzialmente sembra convergere sulle tematiche di pertinenza del SSD Icar 21.

Lavori in collaborazione

I prodotti scientifici selezionati per la procedura concorsuale comprendono otto pubblicazioni in collaborazione, in relazione ai quali il riconoscimento dell'apporto individuale della candidata non risulta sempre desumibile.

Candidato: **Saverio Santangelo**

Profilo curricolare

Il candidato si è laureato nel 1988 in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza", dove si è specializzato in Metodi e strumenti della pianificazione urbanistica, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in *Pianificazione territoriale e urbana* (1995) e ha svolto una ricerca post-dottorato (1996/7).

Dal 2001 è ricercatore universitario per il SSd Icar 21 presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura di Roma Sapienza.

Coordina, in qualità di responsabile scientifico, alcune ricerche di Ateneo, e partecipa ad alcune ricerche di interesse nazionale e conto terzi, e a diverse ricerche in ambito extrauniversitario. Svolge numerose collaborazioni nell'ambito di attività professionali, in parte riconducibili ad attività documentate di pianificazione territoriale e urbanistica, che in

molti casi hanno costituito un riferimento privilegiato per la successiva elaborazione teorica.

I temi di ricerca sono ben centrati sul SSD Icar 21, e riguardano in particolare il sistema del *welfare* e della sicurezza urbana, la pianificazione strategica soprattutto alla scala metropolitana e il *social housing*.

Dal 2001/02 svolge con continuità corsi e moduli di urbanistica in vari CdL dell'offerta formativa della facoltà di Architettura della Roma Sapienza.

Dal 2009/10 al 2013/14 è membro del collegio del Dottorato di ricerca in *Pianificazione territoriale e urbanistica*, e dal 2014/15 del Dottorato in *Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura*.

Dal 2013 è membro del Comitato scientifico e del Collegio dei Docenti del Master di II livello ACT *Valorizzazione e gestione dei centri storici minori*.

Dal 2006 al 2008 è membro della Giunta di Dipartimento DPTU; nel 2012-16 fa parte della *Commissione Ricerca* del DPTA; dal 2010 al 2012 è stato rappresentante di due CdL nella *Commissione didattica* della Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni.

Partecipa con interventi e relazioni a numerosi convegni e seminari, soprattutto a livello nazionale. È membro della Società scientifica Accademia Urbana.

La produzione scientifica è caratterizzata da diverse pubblicazioni (63), con alcune curatele (7), anche con altri autori, molti saggi in volumi collettanei e articoli su riviste.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il percorso formativo del candidato appare coerente con la declaratoria del SSD Icar 21 e raggiunge un buon livello di approfondimento.

Il suo profilo curricolare si è sviluppato in un arco temporale più che ventennale e mostra una marcata interazione tra attività di ricerca e di sperimentazione intorno a temi di interesse e attualità, pienamente congruenti con il profilo scientifico richiesto dal Bando di concorso e costantemente al centro del dibattito disciplinare. Inoltre il candidato manifesta una spiccata tendenza a riversare le esperienze maturate in campo scientifico nell'attività didattica e della formazione post-laurea.

Per quanto attiene l'attività di ricerca, essa appare significativa e si caratterizza per l'assunzione di ruoli di responsabilità con aperture ad ambiti extrauniversitari, sostanziate anche dalla partecipazione a seminari e convegni. Tale attività s'integra con numerose collaborazioni di livello professionale su temi comunque coerenti con le linee di ricerca sviluppate in sede accademica.

L'attività didattica, cui si affianca la partecipazione a percorsi di alta formazione, è stata svolta con continuità nella sede a partire dal 2001.

Nel profilo del candidato l'attività di gestione è riconducibile alla partecipazione dal 2006 al 2008 alla Giunta del Dipartimento, nonché alla presenza in Commissioni della didattica e della ricerca.

Le pubblicazioni allegate comprendono due curatele, tre articoli (di cui due in riviste scientifiche Area 08) e dieci saggi in volume, e si segnalano per un ottimo livello qualitativo e una buona collocazione editoriale.

Pertanto, la Commissione esprime complessivamente una valutazione collegiale ottima del profilo curricolare del candidato Saverio Santangelo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 15 pubblicazioni che si rivelano complessivamente di ottimo livello, ma la cui diffusione è stata probabilmente penalizzata da una collocazione editoriale non sempre ottimale e comunque priva di un'adeguata proiezione internazionale. Dal loro esame emergono con chiarezza tre ambiti di interesse, che hanno consentito al candidato di approfondire in modo critico e spesso innovativo altrettante questioni cruciali per la

riflessione disciplinare: il ruolo della visione strategica nel sistema di pianificazione; il progetto della città pubblica; la capacità dell'urbanistica di rispondere al bisogno di sicurezza degli abitanti della città contemporanea.

Il primo di questi filoni appare più cospicuo non solo da un punto di vista quantitativo, e comprende due differenti declinazioni dell'approccio strategico, riguardanti rispettivamente la pianificazione d'area vasta (pubblicazioni nn. 5-7-9-11-13) e il governo delle aree metropolitane (pubblicazioni nn. 1-12-15). Laddove nel primo caso un tratto unificante (e qualificante) può essere riscontrato nella convinzione con cui si persegue il programma di dare concretezza al progetto a grande scala (nel controllo della qualità del paesaggio, nel tentativo di riportare ordine nel peri-urbano, nella ricerca di un futuro per le aree industriali dismesse), nel secondo caso appare degno di nota l'individuazione di un percorso in virtù del quale il piano strategico possa affermarsi come progetto collettivo e maturo dell'intera comunità metropolitana.

Il secondo filone – il progetto della città pubblica – è rappresentato solo da due pubblicazioni (nn. 2-3), ma soprattutto la prima si distingue per ri-attualizzare la capacità della città pubblica di fornire risposte attuali alla questione abitativa grazie ad una applicazione estensiva delle politiche a sostegno del *social housing*.

Il terzo filone riguarda infine l'esplorazione del tema della sicurezza urbana (pubblicazioni nn. 6-8-10-14), che il candidato ha compiuto offrendo interessanti contributi alla individuazione dei contenuti fondamentali di un progetto urbanistico per la sicurezza.

Risulta esclusa da questa classificazione tematica la pubblicazione n. 4, che testimonia la partecipazione del candidato al progetto di fusione interdisciplinare operata dal Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura di Roma Sapienza. I testi presentati, oltre ad introdurre le principali questioni insite nelle *Lectures*, costituiscono un interessante contributo nello sviluppo di un approccio multi-dimensionale alla progettazione urbanistica.

Emerge nel complesso un'attività scientifica di ottimo livello, che si caratterizza per rigore e incisività, e che evidenzia un percorso di ricerca pienamente riconoscibile e coerente con le tematiche di pertinenza del SSD Icar 21.

Lavori in collaborazione

La produzione scientifica presentata è prevalentemente di carattere individuale, con due contributi in collaborazione (pubblicazioni nn. 8-15) con apporto individuale non specificato ma desumibile dal corpus delle pubblicazioni.